

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 6 marzo 2014, n. 76

PSR 2007-2013 - Misura 122 Azione 1 "Miglioramento dei boschi esistenti produttivi" - Comune di Laterza. - Proponente: Soc. Agr. F.Ili Petrera S.S. Valutazione di Incidenza. ID_4782

L'anno 2014 addì 6 del mese di Marzo in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

**LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO
"PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE,
V.I.A. E V.A.S."**

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTO il parere espresso, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii, dall'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" con nota n. 6749 del 31/01/2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 1639 del 14/02/2014

PREMESSO che:

- la Società proponente con nota acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 7982 dell'08/08/2013 trasmetteva la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (*screening*) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;
- l'Ufficio scrivente, con nota n. 8143 del 27/08/2013 rilevando che l'area di intervento è interamente ricompresa nel SIC - ZPS "Area delle Gravine" e nella Zona 1 del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", invitava la Società pro-

ponente a trasmettere anche al suddetto Ente, qualora non già ottemperato, la documentazione necessaria alle valutazioni di competenza espresse ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;

- l'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" con nota n. 52174 dell'11/09/2013, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 9308 del 03/10/2013, richiedeva alla Società proponente integrazioni e chiarimenti;
- l'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" con nota n. 6749 del 31/01/2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 1639 del 14/02/2014, trasmetteva il proprio parere espresso ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.

PREMESSO altresì che

- ai sensi dell'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": **1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;**
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione degli interventi

Gli interventi di seguito descritti sono stati proposti partendo dalle condizioni del bosco, costituito in prevalenza da fragno, che è definito come "un *ceduo invecchiato in cattive condizioni vegetative a causa della notevole concorrenza esercitata dalla vegetazione arbustiva*" e "(...) *in gravi condizioni di degrado a causa dell'eccessivo pascolamento avvenuto nel passato e del terreno poco profondo*". Ration per cui gli interventi proposti consistono nelle seguenti operazioni:

1. intervento di taglio moderato della vegetazione arbustiva nelle aree in cui questa esercita concorrenza sulla vegetazione arborea;
2. nelle aree a maggiore densità dello strato arboreo si prevede il taglio dei polloni soprannumerari, la riceppatura oltre al taglio di tramarratura e di succisione delle ceppaie intristite;
3. ripristino della viabilità esistente al fine di consentire un facile accesso ai mezzi antincendio;
4. recinzione in rete metallica delle aree più degradate al fine di impedire l'accesso dei cinghiali;

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento, le cui caratteristiche sono state sopra richiamate, è estesa ha 48,42 ed è ubicata nelle particelle 2, 3, 4, 29, 34, 35, 37, 38, 43 e 44 del foglio 113 del Comune di Laterza ed è interamente ricompresa nella zona 1 del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" nonché nel SIC-ZPS "Area delle Gravine" caratterizzato, secondo la scheda Bioitaly¹, dalla presenza dei seguenti habitat individuato dalla Direttiva CEE/92/43: Querceti di *Quercus trojana*, Percorsi substepnici di graminee e piante annue (*Thero-Brachypodietea*) (*), Versanti calcarei della Grecia mediterranea, Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici, Grotte non ancora sfruttate a livello turistico, Foreste di *Quercus ilex*, Formazioni di *Euphorbia dendroides*.

¹ <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppgta/frtaran/fr007ta.htm>

(*) Habitat definito prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "B";
- ATD vincolo idrogeologico;
- ATD "Biotopo - Sito naturalistico": Lama Guadella Piccola, Gravina di Montecamplo,
- ATD "Bosco";
- ATD "Bosco buffer";
- ATD "Macchia";
- ATD "Vincoli faunistici": Zona a gestione sociale "Laere"

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

- 6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP - Bosco
- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP - Parchi e riserve (Parco naturale regionale "Terra delle Gravine")
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Area delle Gravine")
- 6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative - stratificazione
- 6.3.2 - Componenti dei valori percettivi
- UCP - Coni visuali

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico Tarantino*
Figura territoriale: *Il paesaggio delle gravine*

considerato che:

- la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", ha espresso il proprio parere ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii. con nota n. 6749 del 31/01/2014 che si allega al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante;
- condividendo quanto riportato nel suddetto parere espresso dall'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine"

secondo il quale, con riferimento alle condizioni orografiche dell'area di intervento, si afferma che esse "(...) influenzano la pedologia e quindi la componente edafica: nei terreni più profondi la competizione si risolve in favore della componente arborea, in quelli più superficiali, rocciosi, in pendenza o esposti, la competizione favorisce la componente arbustiva, e ciò accadrebbe comunque a prescindere da altri fattori di pressione (pascolamento eccessivo). Un intervento di contenimento sulla macchia mediterranea finalizzato alla promozione della componente arborea non otterrebbe i risultati sperati nel lungo periodo, proprio a causa delle difficili condizioni edafiche determinate dall'orografia del territorio, la quale determina le cenosi in funzione delle condizioni stagionali. Quindi l'intervento di contenimento della componente arbustiva su tutta la superficie non lo si ritiene congruo per le finalità previste (omissis);

- la modalità di realizzazione della recinzione è in contrasto con quanto prescritto dal Regolamento allegato al vigente Piano di gestione delle SIC - ZPS "Area delle Gravine";
- non è precisata l'intensità del diradamento in termini di area basimetrica;
- non è fornita alcuna informazione circa lo sviluppo e le modalità di ripristino della viabilità di servizio esistente;

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, essendo il progetto in esame non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC - ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, si ritiene che possano sussistere incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché

dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito della Misura 122 *“Accrescimento del valore economico delle foreste”* Azione 1 *“Miglioramento dei boschi esistenti produttivi”* per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - : Soc. Agr. F.Ili Petrera S.S.;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della misura 122 del Servizio Foreste, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto), alla Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale *“Terra delle Gravine”*, al Comune di Laterza, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 7 marzo 2014, n. 77

D.Lgs 152/06 e s.m.i. e L.R. 18/12 e DGR 1748/2013. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale - Potenziamento dell'impianto depurativo di Corato (BA) 1607202001. Proponente Acquedotto Pugliese S.p.A. Via Cognetti, 36 - Bari.

L'anno 2014 addì 7 del mese di marzo in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente Ufficio Programmazione, politiche energe-